



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[10-23 dicembre 2007]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 14-17 gennaio 2008 (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 18 dicembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 18-19 dicembre

Commissione per lo sviluppo: 17-18 dicembre

Commissione per il commercio internazionale: 18-19 dicembre

Commissione per i bilanci: 18 dicembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 17-18 dicembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 18 dicembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 17-18 dicembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 19 dicembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 18-19-20 dicembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 10 dicembre

Commissione per il trasporto e turismo: 17-18 dicembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 17-18 dicembre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 18 dicembre

Commissione per la pesca: 19-20 dicembre

Commissione per la cultura e l'istruzione: 17-18 dicembre
Commissione giuridica: 19 dicembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 17-18 dicembre
Commissione per gli affari costituzionali: 19 dicembre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 17 dicembre
Commissione per le petizioni: 19-20 dicembre
Sotto-commissione "Diritti umani": 18-19 dicembre.
Commissione dello sviluppo economico: 23 gennaio 2008
Commissione affari sociali/ambiente: 23-24 gennaio 2008
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 24 gennaio.
Gruppo di coordinamento per la Strategia di Lisbona: 22 gennaio 2008

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

Presidenza della Slovenia (1° gennaio-30 giugno 2008): 13-14 marzo (Bruxelles)

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 22 gennaio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 21-22 gennaio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 28-29 gennaio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: data da definirsi
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 28-29 febbraio
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: data da definirsi
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 28 febbraio
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 25-26 febbraio
Consiglio Ambiente: 3 marzo

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 28-29 novembre (Bruxelles)

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): data ancora da definirsi
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): data ancora da definirsi
Commissione EDUC (cultura e istruzione): data ancora da definirsi
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea):
Commissione RELEX (relazioni esterne): data ancora da definirsi
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): data ancora da definirsi
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): data ancora da definirsi

CASALIGURIA

Lo staff di CASA LIGURIA ha preso parte ai seguenti eventi:

10/12/2007, Bruxelles- Collegamento in videoconferenza con l'Auditorium di Genova dove si è tenuto il secondo incontro del Laboratorio ALCOTRA-Euroregione. Dall'Ufficio di CASA LIGURIA è intervenuto il Dott. Gianluca Spinaci dell'Unità delle Analisi Politiche del Comitato delle Regioni.

11/12/2007, Bruxelles- Partecipazione alla riunione del Coordinamento Uffici Regionali Italiani a Bruxelles per un bilancio delle attività svolte sotto il coordinamento delle Regioni del Centro Italia e per le nuove prospettive del 2008.

14/12/2007, Bruxelles- Partecipazione alla conferenza di lancio dell'edizione 2008 degli Open Days-La Settimana europea delle Regioni e delle Città presso il Comitato delle Regioni. Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2007/index.cfm

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

Il costo della mano d'opera è aumentato del 2,5% nella Zona Euro e del 3,7% nell'UE27.

Il costo orario della mano d'opera è aumentato ad un ritmo annuale del 2,5% nella Zona Euro(ZE13) nel terzo trimestre 2007, rispetto al 2,4% del trimestre precedente. Nell'UE27 la crescita annuale è stata del 3,7% nel terzo trimestre 2007 rispetto al 3,3% del trimestre precedente. Le due principali componenti dei costi salariali sono i salari e i trattamenti e i costi non salariali. Nella zona euro i salari e trattamenti sono aumentati ad un tasso annuale del 2,5% nel terzo trimestre 2007 e i costi non salariali ad un tasso del 2,2% contro rispettivamente 2,5% e 1,8% al secondo trimestre 2007. Nell'UE27 i salari e i trattamenti hanno conosciuto una crescita del 3,8% e i costi non salariali del 3,1%. Nel trimestre precedente, i tassi corrispondenti erano del 3,5% e del 2,6%.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/07/176&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

IL PIL per abitante ha variato nel 2006 a seconda degli Stati membri dal 36 % al 208% della media dell'UE. IL PIL per abitante in Lussemburgo, espresso in standard di potere d'acquisto è stato due volte e mezzo superiore alla media dell'UE27 nel 2006, mentre in Irlanda era più meno del 50% al di sopra della media. I Paesi Bassi, l'Austria, la Danimarca, la Svezia e il Belgio si situano approssimativamente tra il 20% e il 30% al di sopra della media. Il Regno Unito, la Finlandia, la Germania e la Francia erano tra il 10% e il 20% al di sopra mentre la Spagna, l'Italia e la Grecia restano intorno alla media dell'UE27.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/07/179&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

14/12/2007, Bruxelles – Il commissario al commercio Mandelson il 12 dicembre ha incontrato a Lubiana le autorità slovene, il primo ministro Jansa, il capo della diplomazia Rupel e il ministro dell'economia Vizjak, parlando delle priorità della futura presidenza in particolare per la politica commerciale, per il primo semestre 2008. Le autorità del paese si impegnano a lavorare per concludere i negoziati di Doha, che dovrebbero ultimarsi a fine 2008, in base alla dichiarazione del direttore generale OMC Lamy. Mandelson e i dirigenti sloveni hanno deciso che le altre priorità commerciali sono la conclusione di APE, accordo di partnership, accordo di partnership economica, con gli ACP, revisione di strumenti di difesa commerciale, attuazione della nuova strategia di accesso al mercato, revisione delle disposizioni del sistema di preferenze generalizzate, SPG per il 2009/11 e continuazione degli incontri per accordi bilaterali di libero scambio con ASEAN, Corea del sud, India, CCG, America centrale e Comunità andina. Rallegrandosi per la fiducia espressa dagli sloveni per il libero scambio Mandelson afferma che l'adesione russa all'OMC, la soluzione delle controversie commerciali con la Cina e la continuazione della riduzione di ostacoli non tariffari e di convergenza nel commercio transatlantico erano le priorità commerciali.

Fonte Agence Europe

11/12/2007, Bruxelles- Secondo gli ultimi dati statistici di Eurostat il conto delle operazioni correnti dell'UE era in deficit di 16,3 miliardi di euro nel terzo trimestre 2007. Il deficit degli scambi correnti era di 28,1 e 14,6 miliardi di euro rispettivamente il primo e il secondo semestre 2007. La bilancia dei servizi era in eccedenza di 24,2 miliardi di euro nel terzo trimestre 2007 con eccedenti di 16,7 miliardi di euro nel primo e secondo trimestre.

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

10/12/2007, Bruxelles- Il commissario europeo agli affari sociali e all'occupazione Vladimir Spidla ha presentato alla stampa un nuovo piano d'azione della Commissione volto a "promuovere la mobilità del lavoro" in Europa, tentando di eliminare gli "ostacoli" che incontrano ancora le persone che

cercano un lavoro in un altro Paese dell'UE. Questo piano elenca, per il periodo 2007-2010, quindici azioni concrete che fanno intervenire le autorità nazionali, regionali e locali e quelle europee per eliminare questi ostacoli, che vanno dai vincoli giuridici e amministrativi, al costo e alla disponibilità delle abitazioni, alle prospettive di lavoro per i coniugi e i conviventi, alla trasferibilità delle pensioni, agli ostacoli linguistici e al riconoscimento delle qualifiche negli altri stati membri. Il Commissario, per il quale la mobilità del lavoro è una delle proprie priorità politiche, da quando ha assunto la carica, ha ricordato che l'ampliamento dell'UE nel 2004 e nel 2007 ha moltiplicato per i lavoratori le possibilità di trovare un posto di lavoro e, per i datori di lavoro, quelle di assumere lavoratori. La maggior parte degli Stati membri dell'UE15 ha revocato o ridotto le restrizioni che erano applicate nei confronti di cittadini degli Stati membri che hanno aderito all'UE nel 2004, creando così un'ampia riserva di manodopera per affrontare i problemi dell'invecchiamento della popolazione e della globalizzazione.

Fonte Agence Europe

11/12/2007, Bruxelles- L'Ufficio statistico UE Eurostat ha pubblicato l'11 dicembre i dati sulla disoccupazione regionale nel 2007 nei 27 Paesi UE. I dati sono estratti dalla relazione di Eurostat intitolata "I nuovi paesi membri contribuiscono al calo della disoccupazione in Europa". Ecco i principali insegnamenti tratti dai dati per il 2006 nell'UE27: 1) i tassi regionali di disoccupazione nel 2006 avevano ampie disparità dal 2,6% nelle regioni di North Eastern Scotland e di Bolzano al 28n,5% in Guyana (dipartimento francese d'oltremare); 2) il tasso di disoccupazione femminile era superiore a quello maschile nel 70% delle regioni; 3) i minori tassi di disoccupazione giovanili si rilevano nelle regioni olandesi di Noord-Brabant (5,0%) e Gelderland (5,2%) e i maggiori in tre dipartimenti francesi d'oltremare: Guadalupa (59,9%), Martinica (56,1%) e isole Riunione (50,4%); 4) sulle 266 regioni NUTS 2 (nomenclatura di unità territoriali statistiche adottata nel luglio 2003), 30 avevano un tasso di disoccupazione inferiore o pari a 4,1%, pari alla metà della media UE27.

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

12/12/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha proposto oggi un aumento del 2% delle quote latte a partire dal 1° aprile 2008, per far fronte alla domanda crescente di prodotti lattiero-caseari sia all'interno dell'Unione che sui mercati mondiali. L'aumento, per un totale di 2,84 milioni di tonnellate, riguarda tutti i 27 Stati membri. Questa decisione non pregiudica il riesame del mercato del comparto lattiero-caseario attualmente in corso nel quadro della verifica dello stato di salute della PAC, nella quale la Commissione ha proposto un graduale incremento delle quote fino al 31 marzo 2015, data della loro scadenza definitiva. La proposta odierna è accompagnata da una relazione sulle prospettive del settore lattiero-caseario dell'Unione europea, che era stata chiesta dal Consiglio al momento dell'accordo sulla riforma della PAC del 2003. La relazione evidenzia, per il periodo compreso tra il 2003 e il 2007, un incremento della domanda di latte che, secondo le previsioni, continuerà a salire anche tra il 2007 e il 2014. Le prospettive sono favorevoli anche per quanto riguarda la domanda e i prezzi sul mercato mondiale. La relazione sottolinea che un incremento del 2% delle quote è pienamente giustificato. La Commissione auspica che il Consiglio e il Parlamento adottino rapidamente una decisione in modo che l'aumento delle quote possa applicarsi a partire dal 1° aprile 2008.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1913&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

12/12/2007, Bruxelles- Senza difficoltà il PE ha adottato il parere consultivo sulla proposta di riforma dell'OMC vino. Con 497 voti contro 109 e 89 astensioni ha adottato la relazione Castiglione, PPE italiano, ma ha modificato la proposta iniziale per impedire l'automatica liberalizzazione dei diritti di piantagione; ridurre la durata del piano di sradicamento delle vigne; mantenere l'arricchimento del vino aggiungendo zucchero (e conservare l'aiuto del mosto); aumentare la promozione; ampliare l'insieme delle misure che possono finanziarsi con stanziamenti delle dotazioni nazionali; aumentare le regole sulle denominazioni di origine e l'etichettatura dei vini. Salvo eccezioni, il PE segue la raccomandazione della commissione parlamentare agricola. I ministri agricoli dei Paesi UE devono ispirarsi a suggerimenti del PE per il negoziato finale dal 17 al 19 dicembre per un accordo politico sul dossier.

Fonte Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

11/12/2007, Bruxelles- E'ormai spianata la via verso l'adozione formale della nuova direttiva sulla qualità dell'aria ambiente, legislazione determinante della strategia tematica di lotta contro l'inquinamento dell'aria in Europa, stabilendo per la prima volta valori limite per le particelle più fini, più nocive per la salute umana. Seguendo la raccomandazione del suo relatore, Holger Kraemer (ALDE tedesco), il Parlamento europeo ha dato, l'11 dicembre a Strasburgo, il suo via libera, alla stragrande maggioranza (619 voti a favore, 33 contro contrari e 4 astensioni) al compromesso raggiunto in seconda lettura con il consiglio per combinare misure di miglioramento della qualità dell'aria e deroghe per tenere conto delle difficoltà di alcuni Stati membri a rispettare la legislazione attuale. Il testo dell'accordo prevede di ridurre le concentrazioni nell'aria delle microparticelle PM 2,5 (diametro inferiore a 2,5 micrometri) e di altri gas sospesi di essere all'origine della recrudescenza delle malattie respiratorie come l'asma; bronchite ed enfisema.

Fonte Agence Europe

17/12/2007, Bruxelles- L'accordo raggiunto con difficoltà a Bali, alla conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, non poteva che essere un compromesso al ribasso. Prova ne è sia l'ostinatezza degli Stati Uniti che fino all'ultimo hanno rifiutato che fosse citato un qualsiasi obiettivo in cifre vincolante per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra oltre il 2012. cio' non toglie che sono numerosi coloro che, temendo il fallimento delle discussioni, hanno plauso alla "tabella di marcia" di Bali, decisa dalle 192 parti alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico per stabilire un'agenda dei negoziati sul regime globale chiamato a disciplinare la lotta contro il riscaldamento, al termine del primo periodo di impegni del Protocollo di Kyoto (2008-2012). L'UE figura tra le parti aderenti che hanno tirato un sospiro di sollievo e si sono congratolate del risultato ottenuto ritenendo che l'essenziale sia stato salvaguardato. Certamente l'obiettivo dell'UE, di ridurre del 25%-40% le emissioni di gas a effetto serra per i paesi industrializzati entro il 2020 (rispetto al 1990) non figura nel testo ma le parti riconoscono che "dovranno essere operate riduzioni rilevanti delle emissioni mondiali" ed insistono sull'urgenza di lottare contro il riscaldamento con un rinvio a una nota a piè di pagina del quarto e ultimo rapporto del gruppo intergovernativo di esperti sull'evoluzione del clima (GIEC).

Fonte Agence Europe

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

12/12/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha inviato una lettera di costituzione in mora per la violazione delle regole comunitarie in materia di pubblicità televisiva. Le reti televisive italiane non rispettano le disposizioni quantitative in materia di pubblicità televisiva stabilite dalla direttiva "Televisione senza frontiere" e in particolare che fissa a 12 minuti per ogni ora la durata massima di interruzioni pubblicitarie, quella che prevede un intervallo minimo di 20 minuti tra due pause pubblicitarie e quella che riguarda le interruzioni pubblicitarie durante i film. La legislazione italiana nel calcolare i tempi massimi, non tiene inoltre conto degli spot di televendita e non rispetta la durata minima di 15 minuti prevista per questo tipo di spot. Inoltre, contrariamente a quanto previsto nella direttiva, non considera pubblicità l'autopromozione, da parte degli emittenti, dei loro programmi o prodotti, il che determina interruzioni troppo numerose e lunghe dei programmi tra cui i telegiornali.

Fonte Agence Europe

15/12/2007, Bruxelles – "La Commissione vuole che le consultazioni transnazionali di cittadini diventino un fattore permanente della democrazia europea", ha dichiarato Margot Wallström, Commissario alle Relazioni Istituzionali e alla Strategia di comunicazione, sabato 8 dicembre durante la conferenza di chiusura di progetti paneuropei dedicati all'organizzazione di dibattiti civici sul futuro dell'Europa. Sul modo, il Commissario ha aggiunto: "Una possibilità sarebbe legare i sondaggi deliberativi e gli esercizi di consultazione dei cittadini ai sondaggi Eurobarometro, prima dei maggiori vertici europei. Un'altra possibilità sarebbe organizzare vertici civici, prima o simultaneamente alla tenuta dei vertici dei dirigenti europei".

Fonte Agence Europe

19/12/2007, Bruxelles- L'Eurobarometro d'autunno rivela come l'atteggiamento complessivo dei cittadini nei confronti dell'UE e delle sue istituzioni rimanga estremamente positivo. I cittadini dell'UE però sono sempre più preoccupati per la situazione economica nel loro paese, in particolare per l'inflazione. Margot Wallström, vice-presidente della Commissione europea, responsabile per le Relazioni istituzionali e la strategia della comunicazione, ha affermato a proposito dell'indagine: "È estremamente incoraggiante vedere che la soddisfazione dei cittadini per il fatto che il loro paese è membro dell'Unione europea ha raggiunto un picco rispetto all'ultimo decennio e che un numero doppio di cittadini dell'UE ritiene che il loro paese tragga beneficio dal fatto di appartenere all'UE rispetto a coloro che non vi vedono nessun vantaggio. I due principali indicatori riguardanti gli atteggiamenti complessivi nei confronti dell'UE - la soddisfazione per l'appartenenza all'UE (58%, +1), i vantaggi percepiti per il fatto di essere membri dell'UE (58%, -1) - sono rimasti stabili dalla primavera 2007. Una tendenza parallela quanto al livello di fiducia la si registra anche per la Commissione (50%, -2) e per il Parlamento (55%, -1).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1949&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

12/12/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha adottato un nuovo metodo per fissare i tassi di riferimento e di attualizzazione utilizzati nell'analisi dei casi di aiuto di Stato per calcolare l'equivalente sovvenzione degli aiuti e l'elemento di aiuto relativo ai regimi di prestiti con interessi agevolati. Il nuovo metodo si attiene maggiormente ai principi di mercato, poiché comprende un sistema che permette di tener conto della situazione specifica dell'impresa o del progetto e migliora quindi l'approccio economico nell'analisi degli aiuti di Stato, come annunciato nel piano di azione nel settore degli aiuti di Stato. Il nuovo metodo entrerà in vigore il 1° luglio 2008. Il tasso di riferimento non solo viene utilizzato per l'analisi dei singoli casi di aiuti di Stato ma rappresenta anche la base per i calcoli da effettuare ai sensi dei regolamenti di esenzione per categoria, che esonerano determinate categorie di aiuti dall'obbligo di notificare alla Commissione per approvazione i relativi progetti prima della loro esecuzione. Il tasso di attualizzazione serve a calcolare il valore attuale (valore del denaro in funzione del tempo).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1912&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

17/12/2007, Bruxelles- La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita sugli aiuti alla ristrutturazione concessi all'impresa italiana di produzione di apparecchiature elettriche ed ottiche Ixfin SpA. L'indagine mira a determinare se l'aiuto sia stato abolito nei termini stabiliti e se non sia stato attribuito alcun aiuto supplementare. Il commissario alla concorrenza, Neelie Kroes, era preoccupata perché: "la Commissione non è stata correttamente informata in merito ai fatti del caso in questione. Deve quindi restare attenta." Il beneficiario del presunto aiuto è l'impresa Ixfin SpA che ha sede in Campania: nel 2004 questa ha avuto difficoltà finanziarie e nel dicembre 2005 ha ottenuto una garanzia statale su un mutuo di 15 milioni di euro, successivamente notificata alla Commissione come aiuto al salvataggio. Nel luglio 2006, l'Italia aveva notificato il fallimento della società alla Commissione, ma quest'ultima aveva appreso dalla stampa che la procedura era stata trasformata in procedura concorsuale destinata a salvare l'attività economica dell'impresa. A tale scopo, sono stati presumibilmente forniti dall'Italia mezzi finanziari supplementari compresi tra 40 e 60 milioni di euro, che non sono stati notificati alla Commissione.

Fonte Agence Europe

ENERGIA E TRASPORTI

12/12/2007, Bruxelles- Associandosi alla posizione della Commissione europea; il Parlamento europeo ha deciso di estendere le competenze dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA). Riunito in plenaria, il Parlamento europeo di ha deciso di estendere le competenze dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA). Riunito in plenaria, il Parlamento ha approvato le raccomandazioni di Jörg Leichtfried (PSE, austriaco) relative alla posizione comune del Consiglio riguardante il progetto di regolamento sulle regole comuni del settore dell'aviazione civile e che

istituisce l'AESA. Questa votazione avalla così il compromesso trovato tra il Consiglio e la Commissione dei trasporti del PE, il 13 novembre scorso, e permette in questo modo di chiudere il dossier. Come auspicato dalla Commissione europea, l'AESA sarebbe competente per le omologazioni delle esigenze operative per le compagnie aeree dei paesi terzi operanti nell'UE.

Fonte Agence Europe

17/12/2007, Bruxelles- Il Consiglio europeo ha adottato oggi il nuovo regolamento della realizzazione nell'UE del programma Energy Stat. Questo regolamento impone alle istituzioni europee come alle autorità centrali degli Stati membri di applicare, in caso di acquisto di materiale per l'ufficio, dei criteri di efficienza energetici rigorosi come quelli definiti nel programma Energy Star. Questo fa parte della strategia comunitaria che intende gestire meglio la domanda energetica e attenuare il cambiamento energetico. I criteri di efficienza energetica definiti nel programma Energy star sono aggiornati permanentemente dalla Commissione europea in stretta cooperazione con gli stati membri e l'Agenzia americana di protezione dell'ambiente. Per maggiori informazioni sul programma, consultare il sito:

www.eu-energystar.org

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1943&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

10/12/2007, Bruxelles- I ministri della giustizia UE il 7 dicembre hanno trovato un accordo sulla proposta franco-tedesca per migliorare il riconoscimento e la sorveglianza delle pene con periodo probatorio, e per le pene sostitutive e le condanne. L'obiettivo è migliorare il reinserimento dei condannati non solo con l'esecuzione delle pene nello stato di origine o residenza, ma promuovendo misure non privative di libertà invece della prigione. Il Parlamento europeo il 25 ottobre aveva dato il suo parere consultivo in plenaria, ma i principi non hanno soppresso la doppia incriminazione e quindi un paese UE poteva rifiutare l'estradizione se il crimine non ha una pena comparabile nella sua legislazione. I ministri hanno esaminato l'iniziativa della Commissione per emendare la decisione quadro del Consiglio del 2002 per la lotta al terrorismo per rendere punibile di pene minime nei Paesi UE la provocazione a commettere atti terroristici (l'accordo richiede l'unanimità). Con il testo, è in causa l'utilizzo di internet per propaganda, reclutamento e formazione per progetti di terrorismo.

Fonte Agence Europe

12/12/2007, Bruxelles- Oggi a Strasburgo i Presidenti della Commissione europea, del Parlamento e del Consiglio hanno firmato e proclamato solennemente la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, aprendo la strada alla firma del trattato di Lisbona, prevista per domani. Grazie alla Carta, i cittadini europei disporranno di un vero e proprio catalogo di diritti giuridicamente vincolanti per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione, nonché per gli Stati membri quando attuano il diritto dell'Unione. Si tratta di un importante passo avanti nella costruzione europea. In occasione della firma odierna della Carta, il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Firmando e proclamando la Carta, i Presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione suggellano pubblicamente la loro volontà irrevocabile di renderla giuridicamente vincolante per le istituzioni dell'Unione. I diritti dei cittadini europei ne risulteranno rafforzati in settori cruciali come la dignità umana, le libertà fondamentali, l'uguaglianza, la solidarietà, la cittadinanza e la giustizia". Ha inoltre aggiunto: "Rinviando alla Carta nel trattato che sarà firmato domani a Lisbona, l'Unione compie un importante passo avanti nella costruzione europea". La Carta integrerà altri strumenti internazionali, come la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, cui è previsto che l'Unione possa aderire.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1916&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

19/12/2007, Bruxelles- I presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio europeo hanno firmato oggi un regolamento a sostegno dello sviluppo di fondazioni politiche europee e che amplia il campo

di attività dei partiti politici europei. Meno di sei mesi dopo che la Commissione ha adottato la sua proposta, il Parlamento e il Consiglio hanno approvato il regolamento riveduto che crea nuove opportunità per promuovere un dibattito informato sulle tematiche europee attuali e future. Il regolamento è una delle misure concrete di follow-up che fanno seguito al "Piano D" della Commissione che ha posto in luce l'esistenza di una chiara domanda e opportunità di misure per rafforzare e espandere il dialogo politico. L'adozione del nuovo regolamento e la sua entrata in vigore prima della fine di quest'anno faranno sì che le nuove disposizioni siano operative prima delle elezioni del Parlamento europeo che si terranno nel giugno 2009, occasione nella quale uno dei grandi obiettivi sarà accrescere la partecipazione al voto.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1953&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

PESCA

17/12/2007, Bruxelles- Per protestare contro il lassismo degli Stati membri sulle quote ittiche circa duecento militanti del movimento Greenpeace hanno bloccato nella mattinata del 17 dicembre l'entrata degli edifici a Bruxelles del Consiglio europeo e del Consiglio dei ministri UE. Gli ambientalisti hanno costituito barriere (ricoperte da reti da pesca) hanno tirato su un muro di lastre di calcestruzzo e agitato bandiere per la sospensione della pesca in Europa: "Chiudete in attesa della ripresa delle riserve ittiche!". La polizia è subito intervenuta per disperdere i manifestanti e interpellare alcuni militanti di Greenpeace. I ministri della Pesca degli Stati membri dell'Unione europea inizieranno solamente martedì 18 dicembre i loro negoziati sui totali ammissibili di cattura (TAC).

Fonte Agence Europe

18/12/2007, Bruxelles- I ministri della Pesca degli Stati membri dell'UE hanno esaminato una nuova proposta di compromesso sui totali ammissibili di catture (TAC) e le quote e misure di limitazione dello sforzo di pesca per il 2008. I negoziati dovrebbero durare fino a mercoledì 19 dicembre in mattinata. Il primo testo di compromesso presentato martedì a mezzogiorno al Consiglio è stato giudicato insufficiente da una maggioranza di paesi, tra cui Francia, Spagna, Regno Unito, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio e Danimarca. Questi paesi non avevano ottenuto alcuna concessione dalla Commissione europea sulle loro priorità, come il numero di giornate in mare autorizzate nel piano di ricostituzione delle riserve di merluzzo. Danimarca, Regno Unito, Francia e Paesi Bassi chiedono di non ridurre le uscite in mare, in attesa della revisione del piano, l'anno prossimo (la Commissione propone riduzioni che vanno fino al 25%). La Spagna non vuole una riduzione del 10% dei giorni di pesca nelle zone del piano di ricostituzione del nasello e degli scambi della penisola iberica. Gli stati membri hanno, inoltre, una lunga lista di priorità in materia di quote, che non sono state considerate nel primo testo di compromesso.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

12/12/2007, Bruxelles- La riforma della politica di coesione incomincia a produrre risultati tangibili e riafferma il suo ruolo in quanto una delle principali politiche comunitarie volte a realizzare la strategia di Lisbona per il periodo 2007-2013. Questo è il principale messaggio di una comunicazione che la Commissione pubblica oggi. Il documento, intitolato "Gli Stati membri e le regioni realizzano la strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione mediante la politica di coesione dell'UE 2007-2013" passa in rassegna le strategie e le politiche nazionali elaborate dai 27 Stati membri. Essa indica come gran parte del bilancio per la politica di coesione, per un totale di 347 miliardi di euro, verrà investita nelle priorità chiave di Lisbona come ad esempio l'economia delle conoscenze, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, il capitale umano e il business development. La comunicazione odierna è parte del pacchetto che delinea le azioni principali della Comunità ai fini dell'attuazione della strategia di Lisbona per il periodo 2008-2011 e valuta i progressi registrati sulla via della realizzazione degli obiettivi di Lisbona per il 2005-2007.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1904&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

RELAZIONI ESTERNE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

17/12/2007, Bruxelles- Il Commissario europeo Benita Ferrero-Waldner ha reso noto oggi un credito di 440 milioni di euro al popolo palestinese per il 2008 alla Conferenza Donatori di Parigi. La conferenza è presieduta da Francia, Commissione europea, Norvegia e Blair come rappresentante del Quartetto Speciale. E' attesa anche la partecipazione del Presidente palestinese Abbas, del Primo Ministro Fayyad, del Ministro degli Esteri israeliano Livni e del rappresentante di tutti i donatori internazionali a favore del popolo palestinese. Il Commissario annuncerà il lancio a febbraio 2008 di PEGASO, un nuovo meccanismo finanziario di assistenza ai palestinesi che lavorerà in stretta cooperazione con l'Autorità Palestinese e contribuirà alla Riforma palestinese e al Piano di sviluppo. Inoltre, Benita Ferrero-Waldner parteciperà anche all'incontro del Quartetto dopo la Conferenza di Annapolis.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1938&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

17/12/2007, Bruxelles- Ritenuta dagli europei una decisione cruciale per la stabilità e la pace in Kosovo e nei Balcani, l'accordo politico al Consiglio europeo raggiunto il 14 dicembre scorso, per inviare una missione di polizia in Kosovo non è stata apprezzata da Serbia e Russia che la ritengono illegale. Le conclusioni dei capi di governo sul Kosovo sono ingiuriose ed inaccettabili, ha detto il primo ministro serbo Kostunica. E' inaccettabile parlare della provincia serba del Kosovo come di un futuro Stato legale e democratico; lo stesso commento è valido per l'invio della missione UE nella provincia per attuare il piano Ahtisaari creando uno Stato marionetta. Riconoscere l'indipendenza senza l'accordo di Belgrado e senza una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU puo' creare il più pericoloso precedente dalla seconda guerra mondiale, secondo Kostunica.

Fonte Agence Europe

RICERCA E INNOVAZIONE

14/12/2007, Bruxelles- Oggi nascono due nuove agenzie destinate a gestire i progetti di ricerca finanziati con il budget dell'Unione europea. L'"Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca" assicurerà la realizzazione del programma "Idee" che fa parte del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo e sostiene la ricerca d'esplorazione. Questa gestirà un budget di 7 miliardi di euro circa. L'"Agenzia esecutiva della ricerca" gestirà il programma di borse Marie Curie, la ricerca a vantaggio delle PME e certe parti dei temi di ricerca "Spazio" e "Sicurezza". Questa gestirà un budget di 6,5 miliardi di euro destinati al finanziamento della ricerca e fornirà dei servizi di valutazione e di sostegno per tutte le altre parti del 7°PQ. La c reazione di queste agenzie era stata proposta nell'atto legislativo che stabilisce il 7°PQ ed è stato approvato recentemente dagli Stati membri e il Parlamento europeo .Le due agenzie non sono che un elemento tra le diverse azioni del, 7°PQ destinate a gestire in modo efficace la ricerca allo scopo di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dello spazio europeo della ricerca e di offrire il migliore servizio possibile agli scienziati.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1930&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

16/12/2007, Bruxelles- Il PE si è pronunciato su quattro imprese comuni di ricerca (ENIAC, Clean Sky, IMI e ARTEMIS) che saranno create nel quadro del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo. Queste iniziative tecnologiche comuni (JTI) prenderanno la forma di partenariati pubblico-privati (PPP) e daranno nascita ad organismi comunitari. Nei testi adottati i deputati europei si rallegrano della creazione di questi organismi (che avranno tutti sede a Bruxelles), tuttavia, si oppongono alla proposta iniziale che prevedeva una possibilità di proroga della data di fine di questi programmi, il 31 dicembre 2017. Avrebbero preferito che questa data fosse rispettata e che il finanziamento dei progetti in corso fosse garantito fino alla fine. I testi introducono ugualmente un certo numero di raccomandazioni relative a questioni di controllo e di funzionamento amministrativo e finanziario, ma anche alla promozione della partecipazioni delle PMI a queste attività.

Fonte Agence Europe

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

12/12/2007, Bruxelles- Oggi sarebbero dovute entrare in vigore in tutta l'Unione nuove disposizioni europee volte a lottare contro la pubblicità ingannevole e le pratiche di vendita aggressive- compreso un divieto delle false offerte "gratuite" un divieto delle pubblicità basate sul "potere di molestia" sui bambini (vale a dire pubblicità che contengono incitazioni rivolte direttamente a questi) su Internet. Le tecniche sopraindicate figurano in una lista nera che annovera dodici delle pratiche abusive e quindi d'ora in poi vietate, usate nei confronti dei consumatori. Il testo della nuova direttiva sulle pratiche commerciali sleali può essere consultato al seguente indirizzo:http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2005/l_149/l_14920050611it00220039.pdf. Questa buona notizia, alla vigilia di Natale, è temperata dal fatto che i 13 Stati membri non hanno tuttora recepito la direttiva nel diritto nazionale. La Commissione europea ha aperto procedure contro questi Stati membri.

Fonte Agence Europe

13/12/2007, Bruxelles- Il 12 dicembre 2007 in tutta l'UE, un insieme completo di nuove regole volte a reprimere la pubblicità fuorviante e le pratiche di vendita aggressive – compreso il divieto delle finte offerte "gratuite" e della pubblicità su Internet che sobilla i bambini a non lasciare in pace i genitori finché non comperano loro un determinato prodotto. Queste restrizioni sono parte di una lunga lista nera di pratiche che la nuova direttiva sulle pratiche commerciali sleali (PCS) vieta a chiare lettere – prendendo in particolare di mira una "sporca dozzina" costituita da quelle che sono le pratiche maggiormente vessatorie, dalla pubblicità propagandistica ai sistemi piramidali, dai pubbliredazionali alle false affermazioni sulle proprietà curative usati a danno dei consumatori. La direttiva PCS rafforza in modo sostanziale le vigenti norme UE in materia di pubblicità fuorviante e stabilisce nuove regole europee contro le pratiche commerciali aggressive – compresi aspetti quali le molestie, la coercizione e l'influenza indebita. La direttiva intende accrescere la fiducia dei consumatori e delle imprese nel mercato unico affinché questi possano approfittare appieno della possibilità di fare transazioni transfrontaliere. Attualmente soltanto 14 Stati membri hanno attuato la direttiva. La Commissione ha avviato procedure contro gli Stati membri che non hanno ancora adottato norme nazionali.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1915&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

VARIE

14/12/2007, Bruxelles- Compiendo un importante passo sulla via dell'integrazione europea i 27 Stati membri hanno firmato oggi il trattato di Lisbona. Questo evento segna una nuova fase in quanto dota l'Unione di un nuovo trattato atto a rispondere alle sfide del XXI secolo. La Commissione ritiene che il nuovo trattato recherà nuovi importanti vantaggi per i cittadini e chiuderà per il prossimo futuro il dibattito istituzionale. In linea con l'approccio a doppio binario della Commissione Barroso, si potrà così porre maggiormente l'accento sulle tematiche che stanno a cuore ai cittadini come la crescita e l'occupazione, l'energia, il cambiamento climatico e le migrazioni. La Commissione sollecita gli Stati membri a ratificare tempestivamente il trattato affinché questo possa entrare in vigore il 1° gennaio 2009. La Commissione ha inaugurato oggi un sito web consacrato al trattato che illustra in modo agevole le innovazioni politiche e le riforme istituzionali che il nuovo trattato reca con sé. Il trattato di Lisbona modifica i vigenti trattati UE e CE senza rimpiazzarli. Esso dota l'Unione del quadro giuridico e degli strumenti necessari per affrontare le sfide future e per rispondere alle richieste dei cittadini. Il trattato di Lisbona recherà molti benefici: il nuovo trattato assicurerà che i cittadini europei possano far sentire la loro voce negli affari europei ed ancora i loro diritti fondamentali in un'apposita Carta. L'UE sarà meglio attrezzata per rispondere alle aspettative dei cittadini in ambiti quali l'energia, il cambiamento climatico, la criminalità transfrontaliera e l'immigrazione. L'UE sarà anche in grado di esprimersi in modo univoco sulla scena internazionale.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1922&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

14/12/2007, Bruxelles- I capi di Stato e di governo degli Stati membri dell'UE, riuniti in Consiglio europeo, hanno deciso la creazione di un "gruppo di riflessione indipendente" incaricato di esprimere conclusioni sull'Europa per il 2020-2030". Il gruppo comprenderà nove membri e sarà presieduto dall'ex- Primo Ministro spagnolo Felipe Gonzales che sarà assistito da due vicepresidenti: l'ex Presidente della Lettonia, Vair Vike-Freiberga e l'ex-Presidente di Nokia, il finlandese Jorm Ollila. Il

gruppo “deve aiutare l’Unione ad anticipare e a raccogliere in modo più efficiente le sfide a lungo termine”. A tal fine, dovrà “individuare i problemi e le evoluzioni fondamentali a cui l’Unione dovrebbe far fronte” e valutare le soluzioni possibili. Le conclusioni del Consiglio europeo annoverano già numerose sfide: il consolidamento e l’ammodernamento e il modello europeo che concilia successo economico e solidarietà sociale, lo Stato di diritto, lo sviluppo sostenibile, la stabilità mondiale, la criminalità internazionale e il terrorismo.

Fonte Agence Europe

BANDI

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_275/c_27520071116it00170017.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/29/07 — i2i audiovisivo

Scadenze: — 14 gennaio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1o luglio 2007 e il 31 dicembre 2007,— 7 luglio 2008, per i progetti aventi inizio tra il 1o gennaio 2008 e il 30 giugno 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_277/c_27720071120it00130014.pdf

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/27/07 — Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico

Scadenza: 30 aprile 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00210021.pdf

Proposte di progetto — EACEA/34/07 — Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009 — Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 febbraio 2008.

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_291/c_29120071205it00120013.pdf

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione — Invito a presentare proposte — EACEA/19/07 — Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 22 febbraio 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

Scadenza: 28 marzo 2008

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_289/c_28920071201it00190020.pdf

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org